



Egr.

Sindaco del Comune di Cavalese

dott. Sergio Finato

E p.c.

Presidente del Consiglio comunale

geom. Raffaele Vanzo

### MOZIONE

#### ai sensi dell'art 23 del Regolamento del Consiglio Comunale di Cavalese

#### OGGETTO: Agire per la ricostruzione dell'Ospedale di Cavalese nella sede attuale

Premesso che:

Il luogo dove sorge l'attuale Ospedale di Cavalese garantisce la massima sicurezza da eventi calamitosi di tipo idrogeologico o di altra natura, ragione per cui i nostri avi scelsero quella locazione per l'edificazione.

1. l'Ospedale delle Valli dell'Avisio deve rispondere a nuove esigenze sanitarie ed assistenziali, migliorando gli spazi dei servizi a favore dell'utenza, dei familiari e degli operatori; di fondamentale importanza rivestono i servizi di pronto soccorso ed emergenza sanitaria, le chirurgie, i reparti di degenza ordinaria e i servizi ambulatoriali/day hospital. Tali azioni devono rispondere a una programmazione sanitaria che è attualmente in fase di aggiornamento.
2. il progetto del nuovo ospedale deve integrarsi efficacemente con il tessuto urbano e il territorio in termini di accessibilità e di mobilità sostenibile. La Provincia Autonoma di Trento sta investendo oltre 20 milioni di euro nel progetto BRT che viaggerà per buona parte in costa, collegando, tramite servizio di trasporto pubblico, i paesi di Fiemme e Fassa. Nonostante questo, la stessa Provincia propone la dislocazione dell'Ospedale nel fondovalle. Questo a nostro avviso non rispetta il principio di integrazione dei servizi, in questo caso tra sanità pubblica e trasporto pubblico. È, inoltre, doveroso rilevare che un territorio urbanizzato più ampio costituisce diverse problematiche, tra cui un fattore di costo significativo, l'incapacità di gestire trasporti pubblici razionali e in un'ultima analisi un equilibrio sempre più instabile tra la mappa degli insediamenti e la capacità di offrire accessibilità ai servizi a tutti i cittadini.

3. è prioritario evitare un grave impatto ambientale. Il tema del contrasto al consumo di suolo del fondovalle deve essere in cima all'agenda politica di ogni amministrazione comunale. La realizzazione della strada di fondovalle è avvenuta con l'impegno di evitare in futuro l'ulteriore urbanizzazione dello stesso. In coerenza con gli impegni riaffermati anche di recente dalla PAT e sanciti da anni nel Piano Urbanistico Provinciale e nella Legge urbanistica sul Consumo di suolo, sono inaccettabili eventuali localizzazioni alternative del nosocomio. I cambiamenti climatici e il rischio idrogeologico rappresentano, per tutta la zona del fondovalle, pericoli concreti che non possono essere ignorati.
  
4. la L.P.15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" ha ben evidenziati alcuni concetti chiave sulla pianificazione e gestione del territorio: infatti si legge all'art.2 "Finalità della legge e principi generali" al comma 1 lettera a) *"promuovere la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio, l'incentivazione delle tecniche di riqualificazione, limitando l'impiego di nuove risorse territoriali"*, mentre alla lettera g) *"perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo"*, e ancora all'art.17 "Sistema di pianificazione del territorio e principi ispiratori" al comma 5 *"I contenuti degli strumenti di pianificazione sono improntati ai principi di valorizzazione del paesaggio, di minimizzazione del consumo di suolo - ai sensi dell'articolo 18 -, di sostenibilità dello sviluppo territoriale, di riqualificazione del territorio, di ottimale utilizzo delle risorse territoriali, di valorizzazione delle aree agricole, di miglioramento dell'assetto insediativo, infrastrutturale locale e dell'assetto dei servizi pubblici e d'interesse pubblico..."* e infine all'art.18 "Limitazione del consumo di suolo" comma 1 *"Gli strumenti di pianificazione territoriale perseguono l'obiettivo della limitazione del consumo del suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile"*, alla lettera a) *"favoriscono, anche prevedendo particolari misure di vantaggio, il riuso e la rigenerazione urbana delle aree insediate, attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica e di densificazione"* e per finire al comma 2 *"Al fine di contenere nuovi consumi del suolo, nella realizzazione di edifici da destinare a finalità di pubblica utilità gli enti locali promuovono l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente e, in particolare, di aree ed edifici degradati o dismessi"*
  
5. è doveroso evitare modifiche del PUP, del Piano Territoriale di Comunità e del PRG di Cavalese con relative procedure e lungaggini. Il progetto proposto da MAK prevede 32.000 mq di nuove aree che, in quanto di pregio agricolo, potranno essere modificate solo con la compensazione di altrettante aree non agricole da convertire in agricole. A questo si deve aggiungere la destinazione di altri 20.000 mq sull'attuale sedime di Cavalese. Siamo convinti che il recupero della struttura esistente (progetto 2018 che, come ribadito dal Presidente della PAT nella riunione della Conferenza dei Sindaci del 21 gennaio 2022, e in quella del 9 novembre 2022 è tutt'ora finanziato) sia la via maestra per avere in tempi certi un Ospedale in grado di erogare un servizio sanitario di qualità e in sicurezza per le nostre valli.
  
6. la realizzazione del nuovo Ospedale proposto dalla Mak sicuramente non soddisfa la sostenibilità economica sanitaria essendo un investimento di 280 milioni di euro contro i 47 per la realizzazione del nuovo ospedale come da progetto 2018;
  
7. la zona individuata nel progetto proposto dalla impresa Mak è climaticamente inadeguata, priva di irraggiamento solare per gran parte dell'anno, cosa che preclude qualsiasi beneficio anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie volte al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Viceversa, la realizzazione del nuovo Ospedale in località Dossi a Cavalese rappresenta la miglior soluzione al fine di garantire il benessere lavorativo e terapeutico per operatori e pazienti, essendo

posizionato in una zona ben esposta al sole, con una vista panoramica a 360 gradi sulle bellezze naturali e paesaggistiche della Val di Fiemme;

8. considerate le numerose esperienze fallimentari in Italia nell'utilizzo del PPI in campo medico sanitario;
9. vista la totale assenza di una futura destinazione d'uso per la struttura ospedaliera attuale, mai chiarita in sede pubblica dalla giunta provinciale, tema che desta notevole preoccupazione

Visto quanto sopra esposto, il Consiglio Comunale

### **IMPEGNA**

#### **Il Sindaco e la Giunta comunale**

1. A portare avanti in tutte le sedi pubbliche la difesa della costruzione ex-novo dell'Ospedale delle valli dell'Avisio in coerenza con il progetto presentato nel 2018 e i relativi adeguamenti; quest'ultimo prevede la costruzione di un nuovo ospedale nella sede attuale, già finanziato e approvato dalla giunta PAT; inoltre, si impegna a sostenere altre iniziative di ricostruzione da effettuarsi nella sede della struttura esistente con i doverosi adeguamenti previsti dai protocolli Covid 19;
2. A respingere la proposta dell'impresa Mak costruzioni e qualsiasi altra proposta di delocalizzazione dei servizi sociosanitari dell'Ospedale, escluso quanto già previsto nella realizzanda Casa della Salute nel Comune di Predazzo;
3. A promuovere presso la Pat la realizzazione di un nuovo collegamento tra l'abitato Ovest di Cavalese e la strada di fondovalle in località Medoina, al fine di depotenziare il traffico sulla S.S.48 delle Dolomiti, in particolare bypassando il centro storico di Cavalese, e favorendo un miglior accesso all'Ospedale in particolare da chi proviene dalle Valli di Fassa e Cembra;
4. A farsi parte attiva presso l'Azienda Sanitaria e l'assessorato competente, al fine di favorire il reclutamento di personale sanitario da impiegarsi nell'attuale struttura (che senso ha realizzare una nuova struttura da 280 milioni di euro nel fondovalle, zona priva di qualsiasi servizio a beneficio dei dipendenti, dei pazienti e dei loro famigliari, se poi non vi sono gli operatori che ci lavorano?);
5. A rendicontare sia al Consiglio Comunale sia alla Commissione Sanità del Comune le evoluzioni di ogni azione intrapresa e ogni risposta ottenuta.

Cavalese, 19.12.2022

I Capigruppo in Consiglio Comunale

  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_